

Le due facce della domenica senz'auto: traffico caotico attorno al centro di Riva e lodevole iniziativa del Comitato Cis
Ingorghi in periferia e pulizia dello Sperone



Il concorso di pittura per bambini

Ieri, penultimo appuntamento con le domeniche senz'auto di Riva del Garda. Se al mattino non si sono registrati problemi il pomeriggio di ieri il provvedimento ha mostrato tutti i suoi limiti e forse sarebbe il caso di ripensare l'esperienza considerato che per tutto il pomeriggio è stato autentico caos di veicoli all'Inviolata, come ingorghi su viale Trento e file interminabili verso Arco. Il fatto che da giorni si sia reso noto che a Riva le macchine non avrebbero potuto circolare di domenica non è stato purtroppo un deterrente. La bella giornata ha invogliato gli automobilisti di tutta la Provincia a scendere, comunque, nella «Busa» e gli effetti si sono visti; i parcheggi a disposizione erano tutti esauriti e le macchine facevano giri viziosi non sapendo dove andare alla faccia della tutela della

salubrità dell'aria per la quale queste discutibili domeniche senz'auto sono state concepite.

L'aspetto positivo della giornata è legato al successo dell'iniziativa ecologica proposta dal Comitato Giacomo Cis, in collaborazione con il Comune, con «Sperem



La pulizia della spiaggia dello Sperone

(foto Calabrese)

che 'l Sperom...», operazione di pulizia della spiaggia dello Sperone proposta anche per rilanciare la suggestiva località. Un buon numero di volontari con molti bambini si sono radunati ieri mattina presso il Municipio per poi recarsi, attraverso la Gardesana di-

smessa, alla spiaggia dello Sperone e iniziare sul posto, come già era accaduto lo scorso anno, una benefica azione di pulizia dai rifiuti. La passeggiata, alla quale hanno partecipato l'assessora provinciale Iva Berasi e l'assessore comunale Paolo Matteotti, ha offerto spunti didattici lungo la Gardesana dismessa. Nel corso della mattina si è tenuto anche il "Primo campionato mondiale di sgranera" lungo la Gardesana fino alla spiaggia, per pulire dalle immondizie, quindi il concorso di pittura per i bambini nella paramassi Lattisi e la visita guidata all'impressionante scalinata della Tagliata del Ponale, illuminata per l'occasione, che scende con circa 200 gradini fino alla quota del lago. A conclusione il pranzo curato da "La Bacionela" e la premiazione del concorso per i bambini.



Sulla Ponale compare un «lucchetto d'amore»

RIVA. Tutti li chiamano i «lucchetti dell'amore» e proprio in questi giorni il film "Ho voglia di te" ha portato agli onori della cronaca l'usanza delle coppie romane di agganciare, in segno del loro indissolubile amore, un lucchetto sulla ringhiera di ponte Milvio e di gettare la chiave nel Tevere. «Stefano ed Elisabeth» hanno deciso di fare la stessa cosa qui a Riva, scrivendo i loro nomi su un lucchetto poi assicurato alla ringhiera del primo, nuovo ponticello che sale verso la Ponale, in un luogo davvero romantico e dal panorama unico. E se altri copiassero l'idea?

TRENTINO

23 marzo 2007

RIVA. Nella sua ultima seduta la Giunta municipale di Riva ha effettuato una valutazione complessiva sul ciclo delle domeniche senz'auto, inserito nel Piano anti-inquinamento condiviso con il vicino Comune di Arco. Per l'assessore all'ambiente e alle opere pubbliche Paolo Matteotti si è trattato sicuramente di un'esperienza positiva: «Alcuni degli eventi che hanno caratterizzato la programmazione delle domeniche senz'auto dovrebbero diventare degli appuntamenti ricorrenti nel calendario delle manifestazioni invernali di Riva - ha spiegato l'assessore - Pensiamo ad esempio al riuscito appuntamento organizzato dall'associazione Giacomo Cis legato alla spiaggia dello Sperone, oppure alle passeggiate con la Sat rivana. Inoltre, un for-

Le domeniche senz'auto? La scoperta educativa di una città più godibile



L'assessore Paolo Matteotti

te elemento di novità che ha suscitato l'incondizionata approvazione e dovrà costituire una proposta futura anche per i mesi estivi è il trenino, che ha animato i pomeriggi delle domeniche. Il trenino ha potuto provare nuovi percorsi nel centro essendo omologato sia per la circolazione che per caratteristiche ambientali».

Positive anche le piccole esposizioni a tema come quella di biciclette e di automobili ecologiche, come pure la distribuzione dei kit risparmio del Bim: «Un ringraziamento,

in questo senso, va alle associazioni che hanno gestito, di domenica pomeriggio il punto ristoro ed informazioni in piazza Cavour, ovvero La Bacionela, l'Associazione Nazionale Alpini, la Pro San Tomaso e la Pro Sant'Alessandro, il Comitato Polenta e Mortadella e il Gruppo Iniziative Varone; oltre naturalmente a tutte le associazioni che hanno aderito alle singole iniziative». Tra esse l'associazione Oplà, i comitati Giacomo Cis e Rione De Gasperi, la Cooperativa Mandacarù, gli oratori di Riva, la Sat di Riva e il Vil-

lino Campi centro di valorizzazione scientifica.

«Emerge con chiarezza - ha concluso Paolo Matteotti - che le domeniche senz'auto non hanno di per sé un valore nella riduzione degli inquinanti, quanto piuttosto ricercano obiettivi sociali, culturali ed ambientali. Per sei domeniche all'anno alcune parti della città si trovano isolate dal traffico e possono apprezzare tutti i vantaggi dell'essere escluse dalla viabilità di attraversamento. È altrettanto chiaro che lo stesso traffico si riversa su altre strade anche al di fuori del nostro Comune, per questo, con il sindaco Claudio Molinari, s'è concordato di cercare un maggior coordinamento con il vicino comune di Arco, sia a livello di date che per le direzioni alternative della viabilità».

TRENTINO

26 marzo 2007

SULLA PONALE

Domenica il comitato Giacomo Cis ripropone la camminata storica

RIVA. Torna anche quest'anno, domenica prossima, la "Camminata storica", la bella iniziativa che il Comitato Cis organizza ormai da tre anni e che di fatto segna l'inizio della stagione turistica per lo stupendo sentiero panoramico della Ponale. Lo scopo è quello di trascorrere una giornata insieme, camminando da Riva a Pregasina in un ambiente unico e, allo stesso tempo, valorizzare sempre più il patrimonio storico dell'antica strada, rendendolo accessibile a quante più persone possibile. Obiettivo che i tenaci componenti del Cis stanno ottenendo se si pensa che la Tagliata, oltre un chilometro di strade scavate interamente nella roccia, nel 2005 era stata chiusa con pesanti grate della Provincia (i cui uffici competenti anche lo scorso anno non si erano trovati proprio in sintonia con il Comitato presieduto da Fabrizio Di Stasio riguardo ad alcune scelte) e che domenica prossima, invece, potrà essere percorsa in tutta sicurezza grazie all'ottima illuminazione



Un momento della scorsa edizione

realizzata qualche settimana fa grazie agli infaticabili volontari del «Cis» e "collaudata" in occasione dell'iniziativa "Sperem che l'Sperom". Come sempre i visitatori potranno contare su preparatissime guide che sveleranno loro storia e segreti dei manufatti. L'appuntamento è per le 9,30 circa all'imbocco del sentiero.

Trentino

30 marzo 2007

Il maltempo non spaventa la gente Una folla alla «Camminata storica»

RIVA. Alle 9 e 30, quando i primi partecipanti alla «camminata storica» si sono presentati all'imbocco della Ponale, il tempo era talmente brutto che gli organizzatori hanno anche pensato di annullare l'iniziativa, rinviandola a domenica 15 aprile. La gente, però, ha continuato ad arrivare e, raggiunta la quota di un'ottantina di persone, i responsabili dell'associazione Riccardo Pinter e del Comitato Giacomo Cis non se la sono proprio sentita di man-

darle via. E così, l'escursione s'è svolta regolarmente con l'immancabile visita alla Tagliata del Ponale (oltre un chilometro e mezzo di camminamenti scavati nella roccia), da poco completamente illuminata. Poi, la truppa ha allegramente proseguito fino a Pregasina dov'è giunta in tarda mattinata. Il successo è stato tale, però, e le richieste di ripetere l'iniziativa tanto numerose che, alla fine, gli organizzatori hanno deciso di fare ugualmente il bis domenica



15 aprile, nella speranza che tempo e clima migliori consentano ai partecipanti di godere maggiormente dei pano-

rami unici offerti dal sentiero che sale a sbalzo nella montagna. Appuntamento sempre alle 9 e 30.

Trentino 2 aprile 2007

A spasso sulle orme di Riccardo Pinter

Il traguardo della seconda camminata storica è il rifugio S.Pietro

RIVA. Zaini in spalla l'associazione "Riccardo Pinter" è pronta per la seconda delle camminata storiche. Domenica scorsa si è tenuta la prima uscita, favorita dal bel tempo e alla presenza di numerosi appassionati che hanno potuto godere della visita al Forte Teodosio e all'interno della fortificazione anche della Tagliata, i 200 scalini verso il lago di Garda, con la prosecuzione fra scorci panoramici fino al paese di Pregasina. Domenica prossima la camminata si svolgerà a San Pietro, sede "storica" e legata al buen retiro di Riccardo Pinter nel rifugio omonimo. La partenza è al par-



La partenza della camminata storica di domenica scorsa

cheggio di Treni, verso le 9.30, quindi la visita al Coel dei Centenari, alle marmitte dei giganti e al sass del Pinter a Vedesé,

infine convivio al rifugio. La messa in ricordo di Riccardo sarà alle ore 15. In caso di maltempo si rinvia al 29 aprile.

Trentino 19.4.07